

676 mld
COMMERCIO, SURPLUS
RECORD PER LA CINA

La Cina ha registrato un boom dell'interscambio commerciale nel 2021 con un surplus di 676,8 miliardi di dollari (il più ampio dall'inizio della raccolta dei dati nel 1950) contro i 535,03 miliardi del 2020. Impennata dell'export del 29,9% (+30,1% l'import) con le robuste spedizioni di beni della meccanica e dell'elettronica. A dicembre nuovo record su base mensile: 94,46 miliardi.

Offerta
Banca Carige,
«data room»
aperta per Bper

» La data room di Carige riservata a Bper è stata aperta. Al via la due diligence finalizzata a una acquisizione da parte di Bper della partecipazione di controllo detenuta dal Fidt, pari al 79,992% di Banca Carige. L'accesso alla data room - per il periodo di esclusiva concesso dal Fidt in seguito all'offerta di Bper - è disciplinato da un accordo di riservatezza.

Energia Accordo per impianti a Foggia e Bari per 121,5 MW

Iren compra il più grande parco fotovoltaico d'Italia

» Iren cresce nel settore delle energie rinnovabili acquistando impianti fotovoltaici in Puglia per 121,5 MW. Un'operazione in linea con il piano industriale, nel quale il target di nuova capacità rinnovabile installata al 2030 è di 2,2 GW.

La multiutility ha sottoscritto ieri un accordo vincolante per l'acquisizione da European Energy del 100% delle quote di Puglia Holding srl, tramite la propria controllata Iren Energia. La società Puglia Holding controlla a sua volta integralmente 5 Special Purpose Vehicle (SPV) intestatarie delle diverse autorizzazioni di costruzione e gestione dei parchi fotovoltaici di Asi Troia, situati nelle località di San Vincenzo e Montevergine (Foggia) e del complesso di Palo, in provincia di Bari.

Gli impianti nel Foggiano sono stati costruiti fra il 2019 e il 2021 e hanno una capacità installata di 103 MW: rappresentano così il più grande parco fotovoltaico realizzato finora in Italia. Gli impianti baresi hanno una capacità installata di 18,5 MW e sono



Presidente
Renato Boero:
«L'acquisizione permette al gruppo di crescere nel settore delle rinnovabili. Confidiamo di poter concludere ulteriori operazioni di questo tipo nei prossimi mesi, accelerando il processo di decarbonizzazione delle nostre attività».



in corso di finalizzazione. Complessivamente gli impianti consentono una produzione di energia elettrica di circa 180 GWh all'anno e circa il 50% dei volumi generati beneficiano di una tariffa «feed in» per 20 anni.

L'operazione Puglia Holding ha un enterprise value di 166 milioni e un ebitda atteso nel medio periodo degli impianti fotovoltaici pienamente operativi di circa 15 milioni di euro. Il closing dell'operazione è previsto nel corso del primo trimestre del 2022.

Iren Energia e European Energy hanno stipulato anche un accordo commerciale

I termini
Il closing è previsto nel corso del primo trimestre del 2022.

sulla pipeline di sviluppo di European Energy, pari a complessivi 437,5 MWp distribuiti su quattro siti fra Lazio, Sicilia e Puglia, di cui 38,8 MWp già autorizzati. È prevista la possibilità per Iren Energia di investire, in un periodo di esclusiva e a vari stadi di sviluppo, sulla pipeline esercitando alcuni diritti.

«Nel contesto attuale di elevata volatilità dello scenario energetico - dichiara Gianni Vittorio Armani, amministratore delegato e direttore generale di Iren - aumentare la produzione di elettricità da fonte rinnovabile, ci permette di essere maggiormente competitivi, offrendo un prodotto sostenibile a prezzi vantaggiosi per i nostri clienti. L'accordo di partnership con European Energy mira ad un ulteriore sviluppo impiantistico, accelerando il raggiungimento dei target evidenziati nel Piano Industriale con l'obiettivo di colmare il gap tra la richiesta di energia green da parte della nostra customer base ed i volumi di produzione attraverso l'incremento della capacità rinnovabile».

Primo traguardo: il 2025

L'Italia vuole realizzare un modulo spaziale: la Dallara è nel progetto

Con Regione, Aeronautica e Cnr

Alleanza pubblico-privato Gli investimenti necessari nel settore aerospaziale sono molto corposi e la collaborazione fra istituzioni e privati è necessaria per creare un modulo spaziale «made in Italy».

» La Dallara è pronta per andare nello spazio. L'azienda automobilistica di Varano è infatti protagonista di un progetto con l'Aeronautica militare, il Cnr e la Regione Emilia-Romagna nel campo della space economy. Nel 2028 la Stazione spaziale internazionale (Iss) non sarà più in servizio e dal 2024-25 andranno in orbita altre strutture. Per un settore che farà circolare circa 1.300 miliardi di dollari in due decenni, esisterà quindi una «filiera dello spazio». Si guarda allo sviluppo dei viaggi spaziali privati. E qui si inserisce il progetto che coinvolge la Dallara, come ha riportato ieri il Sole 24 Ore.

Sono in costruzione i primi due di quattro moduli per astronauti e attività di sperimentazione, che tra il 2024 e il 2025 saranno attaccati alla Iss; in seguito si sganceranno dando vita a un'infrastruttura commerciale e residenziale autonoma. È previsto, per il futuro, un quinto modulo. Per aggiudicarsi il progetto per la realizzazione di quest'ultimo è al lavoro la cordata che vede la Regione come capofila, di cui fa parte anche Dallara, che l'anno scorso ha nominato l'ex generale dell'Aeronautica Alessio Grasso suo Aerospace Business Unit manager. L'impresa di Varano, tra l'altro, collabora con SpaceX di Elon Musk e Tasi-Thales Alenia Space Italia. La Regione e i suoi «alleati» cercano di far leva sul sistema Italia per centrare l'obiettivo, partendo dalle eccellenze che abbiamo sviluppato. L'ad della Dallara, Andrea Pontremoli, al Sole dice: «I tempi per aggiudicarsi il progetto sono strettissimi e occorre una sinergia fortissima tra pubblico e privato».

Presse oleodinamiche Fatturato 2021 verso i 4 milioni

Sicmi, più tecnologia 4.0 e nuova sede a San Quirico

» Una nuova sede, il rinnovo del parco macchine e investimento in tecnologia 4.0. È così che Sicmi, specializzata in progettazione, sviluppo e produzione di presse oleodinamiche per la lavorazione della lamiera, risponde al complesso periodo economico ed emergenziale. «Siamo imprenditori e, per Dna, le sfide rappresentano uno stimolo per evolvere e costruire il futuro», afferma Cristian Lombardi, direttore commerciale e, da questo mese, amministratore delegato dell'azienda fondata nel 1983 dal padre, Mauro Lombardi, e da Sergio Bernazzoli, presidente del Gruppo di cui Sicmi fa parte.

Inizialmente dislocata a Parma, Sicmi si è trasferita a Sissa Trecasali nel 1993, da allora si è radicata su questo territorio. Qui ha deciso di costruire la nuova sede, in località San Quirico: 3900 metri quadrati riservati alla zona produttiva, 500 metri quadrati di uffici, realizzati su due piani e 15mila metri quadrati di area complessiva.

«Non solo una questione di immagine, ma soprattutto di funzionalità. Sin dalle origini ci siamo specializzati



Manager Cristian Lombardi.

nella costruzione di presse oleodinamiche personalizzate. Questa connotazione, come ideatori su misura, ci ha permesso di crescere e affermarci, differenziandoci dalla concorrenza. Uno sviluppo che necessitava di nuovi spazi e nuovi investimenti», spiega Lombardi.

Con 15 dipendenti, un fatturato medio attestato sui 3 milioni di euro negli ultimi anni e una previsione di chiusura 2021 a quasi quattro milioni, Sicmi ha provveduto anche al rinnovo ed alla sostituzione di alcuni macchinari importanti. Nelle ultime versioni integrate

con tecnologia 4.0, per rendere sempre più efficiente il proprio ciclo produttivo e con l'ambizioso obiettivo di raddoppiare i propri numeri nei prossimi tre anni.

Sicmi, anno dopo anno, ha allargato sempre di più gli orizzonti del proprio mercato oltre i confini nazionali, raggiungendo con i propri prodotti tutti i cinque continenti, tanto che le esportazioni rappresentano la maggior parte del suo fatturato. «Con l'avvento degli incentivi in tema di Industria 4.0, vigenti nel nostro Paese, abbiamo messo a punto una gamma di macchinari di nostra progettazione inclusiva della predisposizione all'interconnessione con le altre strumentazioni in dotazione alle aziende clienti», sottolinea.

Infine, Lombardi ricorda i valori che fanno grande di un'azienda, soprattutto se di piccole medie dimensioni. Innanzitutto le risorse umane «la vera ricchezza che fa la differenza», e poi «la correttezza e la capacità di dare un servizio completo e puntuale ai propri clienti, mantenendo ogni promessa fatta».

Antonella Del Gesso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Webinar Gia
Materie prime: problemi e prospettive

» Martedì 18 gennaio, dalle 15 sulla piattaforma Zoom, si terrà un webinar gratuito del Gruppo Imprese Artigiane sui problemi legati alle materie prime. Interverranno il presidente del Gia Giuseppe Iotti ed esperti di Intesa Sanpaolo, PwC Italia e Università degli studi di Parma. Per informazioni: info@gia.pr.it.

Agenzia Dogane
Le nuove regole per le imprese dopo la Brexit

» Nuovo webinar di Agenzia delle Dogane in collaborazione con la Cciao. Il 20 gennaio, dalle 15 alle 17, Giuseppe Condina (responsabile Tributi, Antifrode e Controlli a Piacenza) terrà l'intervento «La Brexit e le nuove regole operative da e verso la Gran Bretagna». Info: promozione@pr.cam-com.it, 0521-210280/246.

Collecchio
Sopra Steria: Cyril Malargé è il nuovo ad

» Il gruppo Sopra Steria (consulenza, servizi digitali e sviluppo software) ha nominato un nuovo amministratore delegato: Cyril Malargé, che dal 1° marzo subentrerà a Vincent Paris, che lascia per motivi personali e famigliari. Il gruppo Sopra Steria è presente nel Parmense con una sede a Collecchio.

CEIP INFORMA				
ANDAMENTO QUOTAZIONI				
I prezzi energetici mostrano i primi segni di rilassamento grazie al consistente miglioramento delle importazioni di gas liquefatto. Tuttavia, i fondamentali si mantengono strutturalmente tesi a causa del basso livello degli stoccaggi, dei ridotti flussi di gas russo e delle temperature rigide.				
	Media periodo dal 07/01 al 13/01	Media periodo dal 31/12 al 06/01	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente
ELETTRICITÀ (€/MWH)				
Prezzi Spot	233,84	180,49	29,56	-16,85
Prezzi a termine 2023	129,25	134,94	-4,22	3,19
Prezzi a termine 2024	94,82	93,99	0,88	1,18
GAS NATURALE (€/CENT/M³)				
Prezzi Spot	88,97	91,70	-2,98	-27,47
Prezzi a termine 2023	49,26	50,68	-2,80	3,20
Prezzi a termine 2024	32,31	31,46	2,72	5,43
BRENT (DOLLARO/BARILE)	83,10	79,91	3,99	11,09

L'EGO - HUB

FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato